



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

A cura di:

Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari

- Prof. Gabriele Murineddu – Presidente (componente docente)
- Prof.ssa Anna Alberti (componente docente)
- Prof.ssa Maria Alessandra Sotgiu (componente docente)
- Dott.ssa Mariangela Dessena (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Francesco Piana (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott.ssa Francesca Immacolata Spanedda (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Biddau (con funzioni consultive) (componente studente)

11 luglio 2023

Indicazioni

L'ANVUR con AVA3 ha aggiornato lo schema del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il Corso di Studio (CdS) tramite la sua redazione svolge un'autovalutazione dello stato dei requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il ciclo di assicurazione della qualità prevede che il CdS sia il responsabile della redazione del RRC.

Il RRC viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e comunque ogni qualvolta si rende necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento e del regolamento didattico, come documento di riferimento per la riprogettazione del CdS; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili.

In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità.

I RRC non hanno una scadenza temporale prefissata in termini di mese di presentazione.

I CdS hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare il RRC, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS).

Il modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel RRC ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità pertinenti.

Il RRC del CdS deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS con poteri deliberanti.

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare riferimento anche agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dalle Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento.

[Schema di Rapporto di Riesame Ciclico – ANVUR](#)